

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Comune di SEDEGLIANO

Provincia di Udine



CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 9

OGGETTO lunedì 21 febbraio 2011

DETERMINAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) - ANNO 2011.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio il 26-02-2011 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Addi 26-02-2011

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

L'anno duemilaundici il giorno ventuno del mese di febbraio alle ore 16.05

nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno regolarmente notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria

Assiste il Segretario Comunale dr.ssa Bruna Mittiga

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza:

Giacomuzzi Dino

nella sua qualità di

Sindaco

Table with 2 columns: Sono presenti: GIACOMUZZI Dino, TREVISAN Giovanni, VATRI Lara, TRUANT Renzo, PRENASSI Daniele, VALOPPI Alessandro, MARIGO Claudio, ZANUSSI Elena, GASPERONI Luca, CECCONI Claudio, MORATTI Benigno, RINALDI Maurizio, ZORATTO Valerio, CASTELLANI Fabio, DONATI Ivan, MASUTTI Luigi

Table with 2 columns: Sono assenti: ZANINI Roberto

ESTREMI ESECUTIVITA'

Esecutiva in data 21 feb 2011 ai sensi dell'art. 1 c. 19 della L.R. 21/2003

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio dal 26-02-2011 al 13-03-2011 e che durante tale periodo non sono pervenute denunce o reclami.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

ATTESTAZIONE E PARERI SULLA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERA (Art.49 D.Lgs. n.267/2000)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di delibera si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica dell'atto deliberativo.

Si attesta che la proposta di delibera corrisponde a quanto di seguito deliberato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di delibera si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile dell'atto deliberativo

Si attesta la copertura finanziaria con imputazione al Capitolo

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il Sindaco introduce l'argomento e apre la discussione;

Avuto riguardo agli interventi riportati integralmente all'allegato A);

Visto il D.Lgs. 504/92, titolo I, capo I e successive modificazioni, istitutivo e disciplinante l'imposta comunale sugli immobili;

Vista la legge 662/96, art. 3, commi n. 53, 55 e 56;

Vista la legge 446/97, titolo In, art. 58 e 59;

Visto il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'ICI, come da ultimo modificato con deliberazione di Consiglio comunale n. 58 del 07.11.2008;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 19.02.2010 con la quale sono state determinate l'aliquota ICI e la detrazione l'abitazione principale per l'anno 2010;

Dato atto che ai sensi dell'art. 1, comma 156 della L. 27.12.2006, n. 296, la competenza per l'adozione delle aliquote ICI spetta al Consiglio Comunale;

Ritenuto di determinare pertanto per l'anno 2011 le aliquote da applicare alle diverse fattispecie imponibili dell'I.C.I.;

acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. N. 267/2000;

Visto l'art. 21, primo comma, dello Statuto comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con i seguenti voti resi ai sensi di legge: presenti n. 16, votanti n. 16, favorevoli n. 11, astenuti n. 5 (Rinaldi, Zoratto, Castellani, Masutti, Donati),

DELIBERA

1. di determinare per l'anno 2011 le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli immobili:
 - immobili adibiti ad abitazione principale, o parificati, ma non ricompresi nell'esenzione di cui all'art. 1 del D.L. 93 del 27.05.2008, e relative pertinenze:.....aliquota 4,00 per mille;
 - altri fabbricati diversi da quelli di cui al punto precedente:.....aliquota 5,50 per mille;
 - terreni agricoli:aliquota 4,00 per mille;
 - aree fabbricabili:.....aliquota 4,00 per mille;
2. di determinare per l'anno 2011 la seguente ulteriore detrazione sull'imposta dovuta per le abitazioni adibite direttamente ad abitazione principale o parificate non ricompresi nell'esenzione di cui all'art. 1 del D.L. 93 del 27.05.2008, e relative pertinenze, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del D.Lgs. 504/1992: €0,71 – per effetto della quale la detrazione suddetta ammonterà a complessivi €104,00;

Con successiva votazione unanime, palese, favorevole

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003, come modificato dall'art.17, comma 12, della L.R. 24.05.2004, n.17.

VERBALE DI DISCUSSIONE**Allegato A) alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 21.02.2011**

Dino Giacomuzzi: "..... (inizio nuovo nastro) le discussioni le facciamo punto per punto, n. 8 e n. 11? Perché poi anche il verbale dovrà essere attinente. Noi discutiamo i due punti. Lei diceva: accorpriamo i due punti: opere pubbliche e bilancio. Ma il verbale dopo o lo facciamo comune"

Segretario: "La discussione e due votazioni separate, visto che ci sono due punti diversi all'ordine del giorno? (Voci confuse). Un'unica discussione e poi Quindi nella delibera del bilancio rinviando alla discussione che si è svolta al punto precedente, dove è affrontato un po' tutto. Sì, per capire."

Luigi Masutti: "Se sono d'accordo tutti, può andare?"

Segretario: "Sì, così può andare. Una discussione e due votazioni separate."

Dino Giacomuzzi: "La intendiamo così? (Voci confuse). Sì, se la

intendiamo così va bene. Ok. Bene. Punto n. 9 (ex n. 10) all'O.d.G.:

Determinazione aliquote imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) - Anno 2011. Ecco, siamo chiamati anche qui a determinare le aliquote I.C.I. (Imposta comunale sugli immobili). Richiamiamo la delibera del Consiglio comunale n. 3 del 19.02.2010 con la quale sono state determinate le aliquote ICI, la detrazione e l'abitazione principale per l'anno 2010. (Legge il testo della delibera). Ecco, apro la discussione. C'è qualcuno che chiede la parola? Rinaldi, prego."

Maurizio Rinaldi: "Quindi la percentuale rimane tale e quale. Giusto? Il valore degli estimi rimane tale e quale o c'è qualche cosa che si sta modificando? Perché mi ricordo che già ai tempi si parlava sempre di una percentuale uguale, però ad un certo punto qualcuno ha detto, non so chi, l'Agenzia o comunque il Ministero, non saprei quale ente: voi siete troppo bassi, dovete adeguarvi con gli estimi. Quindi non vorrei che il cittadino si trovasse fra un po' a dire: hanno lasciato uguale. Però aumenta la quota che deve pagare. Quindi vorrei sapere se c'è in previsione, se avete fatto un calcolo, se siamo ancora dentro o se qualcuno potrebbe dire: dovete. O se voi volete aumentare il valore e quindi, pur lasciando la percentuale uguale, cambia il valore di quello che si deve pagare."

Dino Giacomuzzi: "Altri interventi? Allora, per rispondere a Rinaldi, devo dire che naturalmente le aliquote ICI sono al minimo e credo che questo sia un aspetto importante e determinante che si riflette credo positivamente su tutti i cittadini del Comune di Sedegliano. Il 4 per mille: credo che ormai siamo forse una mosca rara nel panorama regionale. Siamo uno dei pochissimi Comuni che ha un'aliquota così bassa, al minimo di legge. E credo che questo comporti dei benefici indiretti ai cittadini del Comune di Sedegliano. Non abbiamo intenzione di aumentare l'aliquota, anche perché non è consentito dal legislatore. Anche in questi giorni è arrivata una nota della Corte dei Conti, se non erro, che dice che assolutamente non si possono modificare le tasse, salvo la COSAP (occupazione spazi ed aree pubbliche) e la TARSU, relativa ai rifiuti. Ecco, questa è la situazione. Quindi noi non possiamo modificare queste aliquote. Per quanto riguarda il ragionamento sugli estimi, be', naturalmente al tempo erano stati adeguati i valori perché c'era appunto questa indicazione dell'Agenzia delle Entrate che faceva riferimento al fatto che i nostri valori erano molto più bassi rispetto alle

dichiarazioni che emergevano comunque dai cittadini che facevano dei contratti di vendita o di cessione, e quindi ci proponeva di aggiornare queste aliquote per evitare che l'Agenzia delle Entrate dovesse comunque fare, ogni volta che presentavano un contratto difforme alle tariffe vigenti, degli accertamenti e quindi, sostanzialmente, creare anche un danno ai cittadini. Questo noi lo abbiamo fatto al tempo. Adesso ci sembra, dalle verifiche che si fanno normalmente, che gli estimi siano adeguati ai valori di mercato, e quindi riteniamo che al momento non ci sia la necessità di modificare questi valori. Altri interventi? Possiamo mettere in approvazione il punto n. 9 (ex n. 10) all'ordine del giorno? Chi è d'accordo è pregato di alzare la mano:; astenuti:; contrari: N. 5 astenuti. Anche qui proponiamo l'immediata esecutività dell'atto. Chi è favorevole è pregato di alzare la mano:; astenuti:; contrari: Nessuno."